FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Problemi e proposte per lo sviluppo del trattamento biologico della frazione organica del rifiuto urbano

Edo Ronchi

Roma, 24 maggio 2017

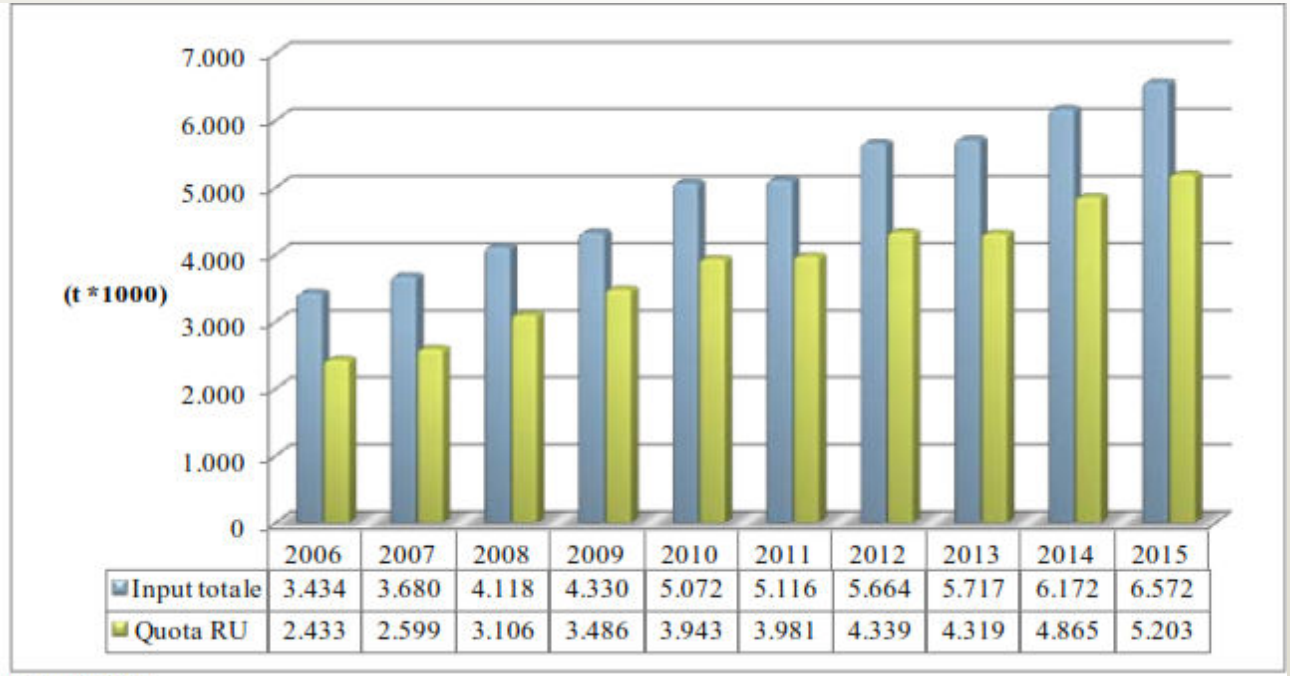
I grandi progressi compiuti dal trattamento biologico

Considerando la sola quota dei rifiuti urbani

quella sottoposta a trattamento biologico è più che raddoppiata in 10 anni

è il 18% dei rifiuti urbani prodotti nel 2015

e il 39,3% dei rifiuti urbani avviati al riciclo

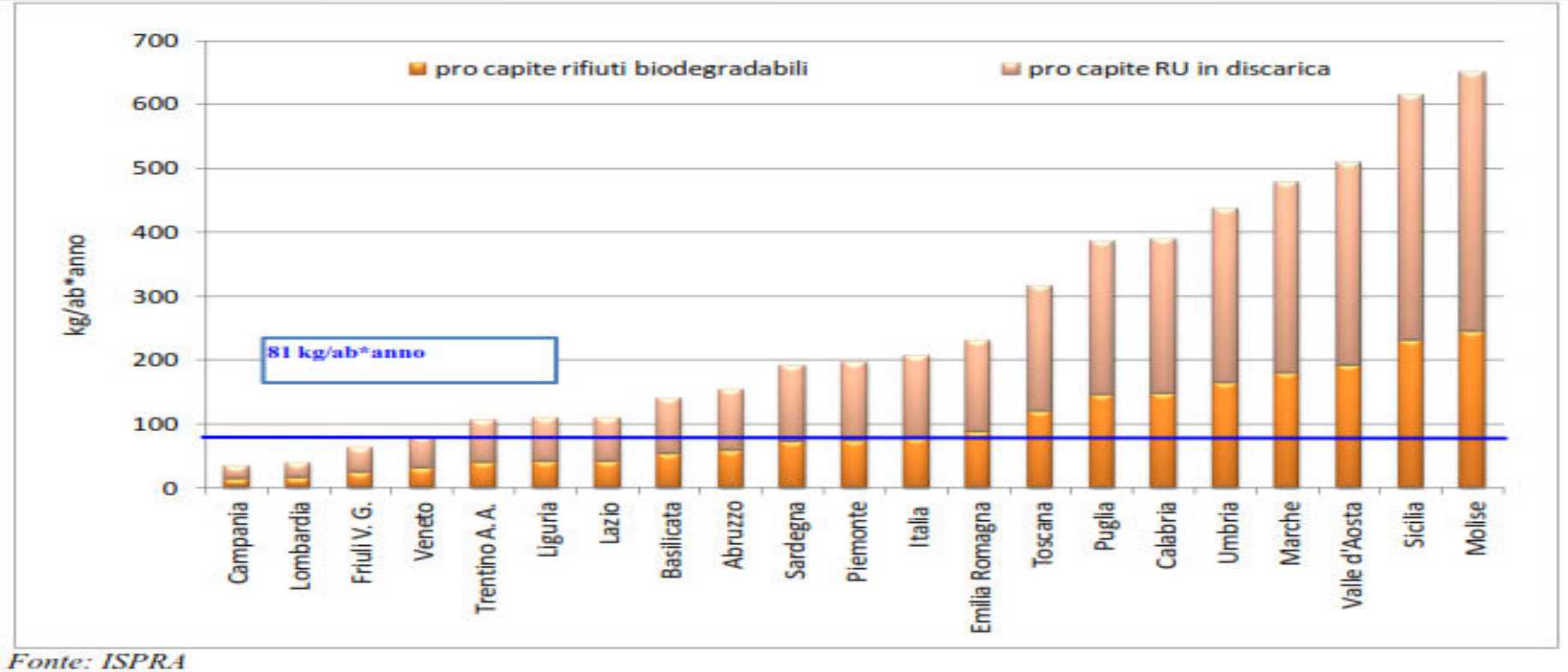


	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Input totale	3.434	3.680	4.118	4.330	5.072	5.116	5.664	5.717	6.172	6.572
Quota RU	2.433	2.599	3.106	3.486	3.943	3.981	4.339	4.319	4.865	5.203

Fonte: ISPRA

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

100 kg/abitante anno di RU organico vanno negli impianti di trattamento biologico
ma **81 kg/abitante anno di RU organico** vanno ancora in discarica,
il 63% dei 129 Kg/abitante di RU che vanno smaltiti in discarica *(dati ISPRA -2015)*



Fonte: ISPRA

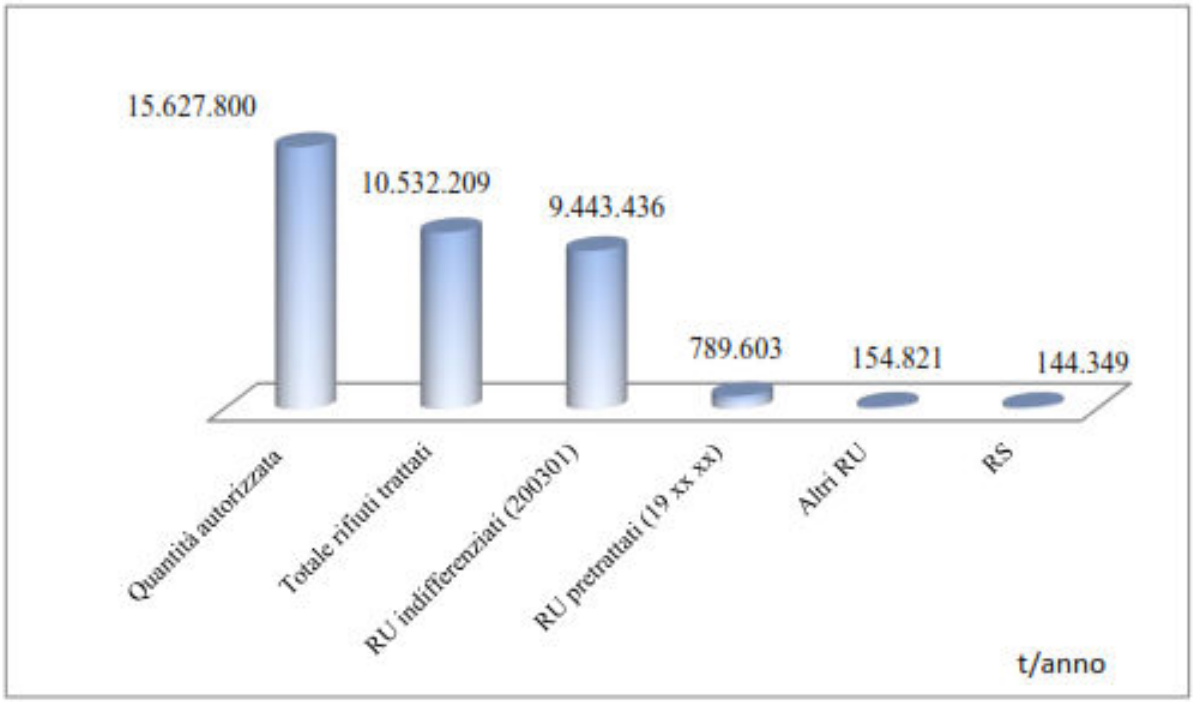
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Nonostante i progressi compiuti , il sistema attuale presenta notevoli carenze
Come mai il trattamento biologico della frazione organica è limitato al 18% del rifiuto urbano (sul 35% della frazione totale)
e 81 Kg /abitante anno di organico vanno ancora in discarica?

- *1 Una quota indifferenziata del rifiuto urbano ancora troppo elevata viene trattata nei TMB*
- *2. La mancanza di impianti di trattamento biologico in alcune Regioni*
- *3. Le basse raccolte differenziate della frazione organica in alcune Regioni*
- *4. La mancata applicazione dell'EPR ai rifiuti organici*

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

La disponibilità di TMB e la grande quantità di RU indifferenziati, ma anche un po' pretrattati, nei TMB

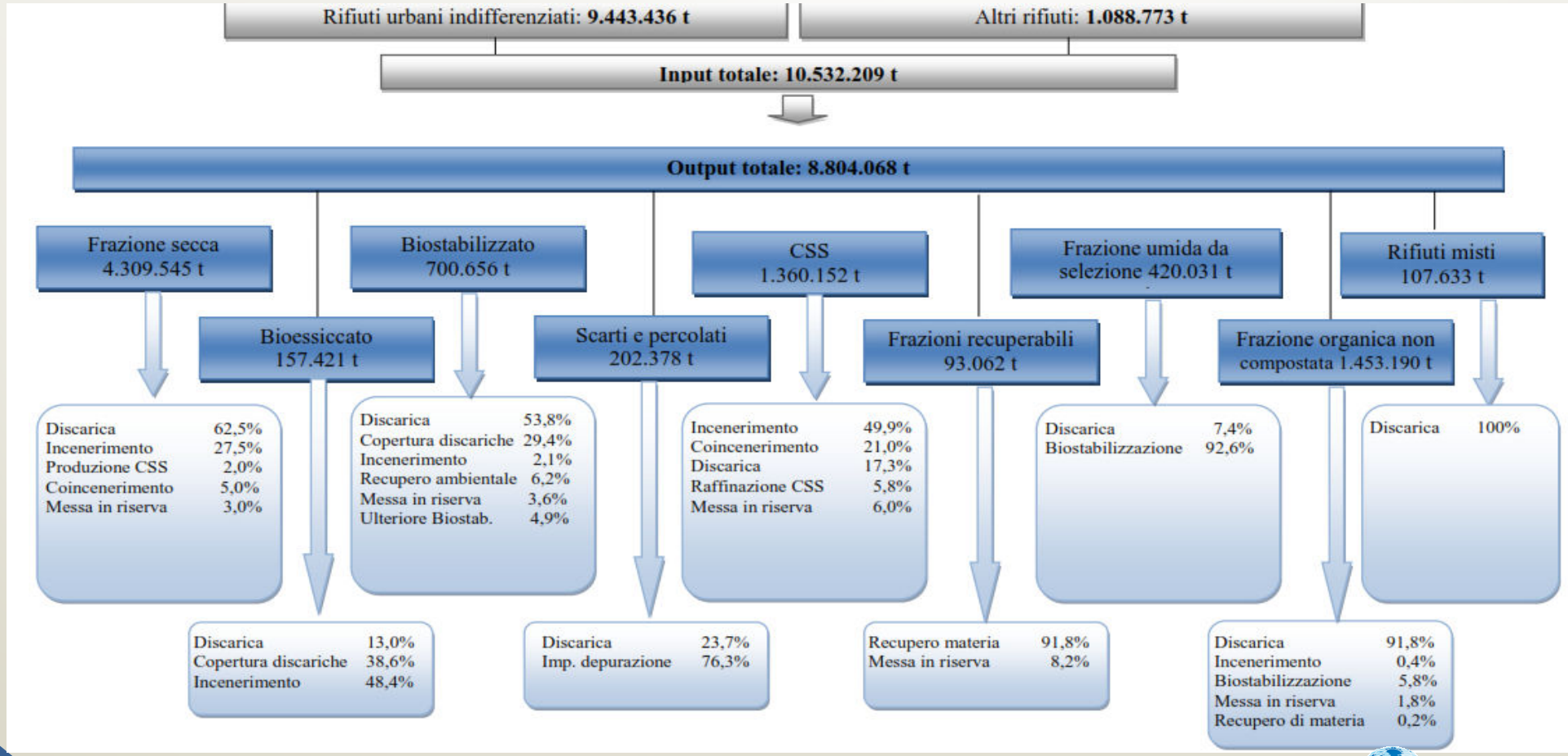


Fonte: ISPRA

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Il trattamento eco-inefficiente dei TMB di 10,5 Mton di rifiuti urbani

che produce in uscita 1,4 Mton di organico non compostato , 0,42 Mton di frazione umida da selezione e 0,7 Mton di biostabilizzato , 0,15 di bioessiccato *(2015- ISPRA)*



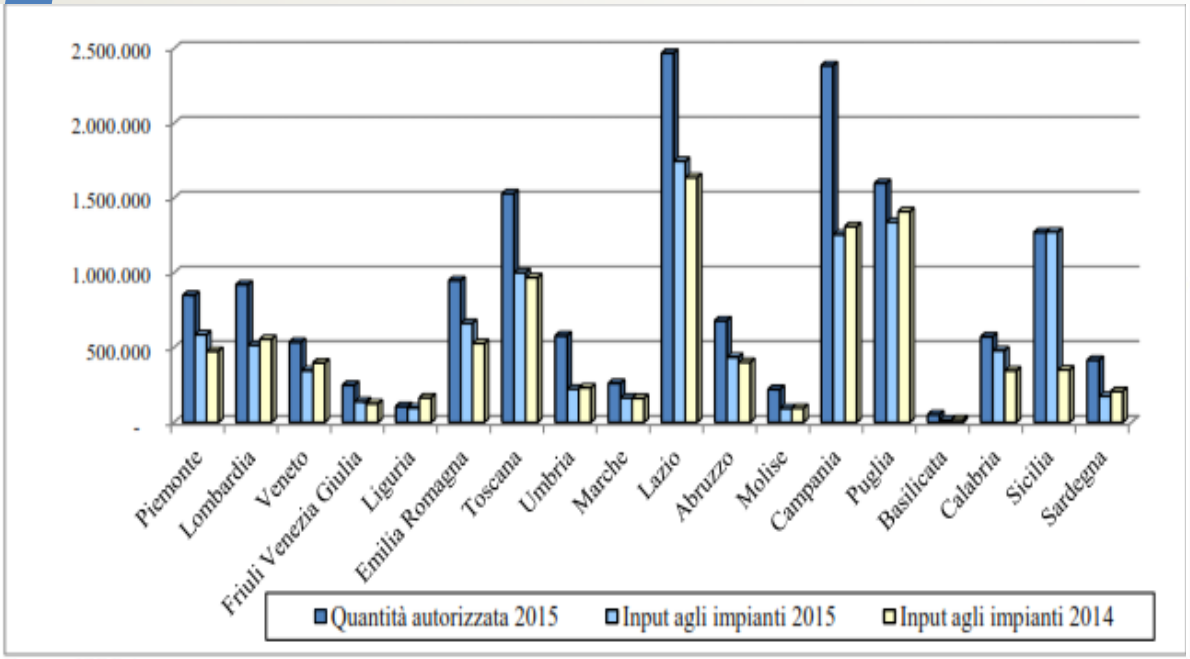
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Il modello non circolare ,eco-inefficiente, del trattamento nei TMB

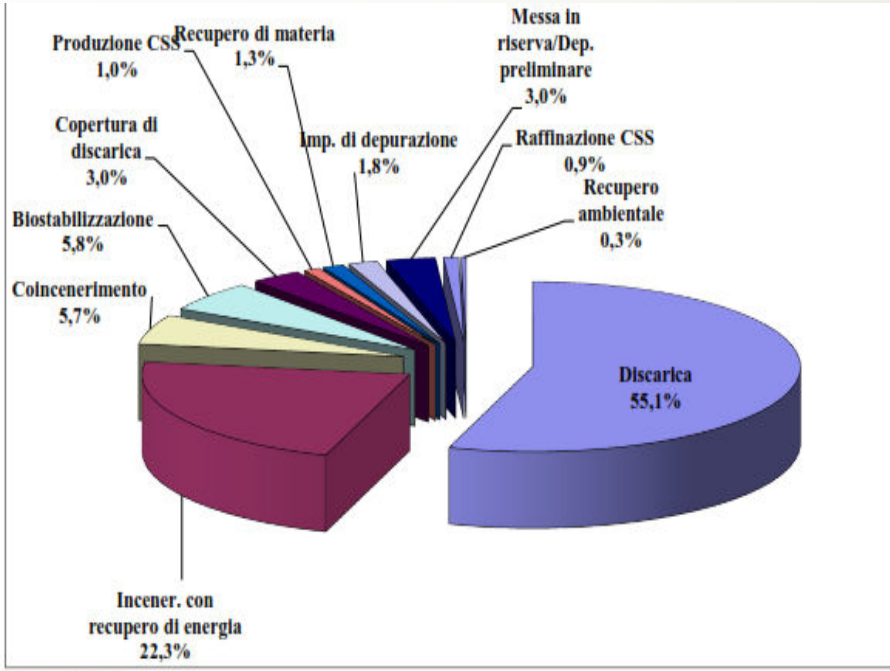
troppo elevato in alcune Regioni (Lazio, Campania e Puglia)

il recupero dell'organico nei TMB è assente o marginale

il 58% del rifiuto trattato nei TMB finisce in discarica, il 30% all'incenerimento



Fonte: ISPRA



Fonte: ISPRA

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

A fronte di 6,5 Mton di rifiuto organico sottoposto a trattamento biologico, la capacità autorizzata di trattamento degli impianti è di circa 8,1 Mton (5,1 Mton di compostaggio e 3 Mton di digestione anaerobica e compostaggio)

Tuttavia la situazione non è affatto adeguata

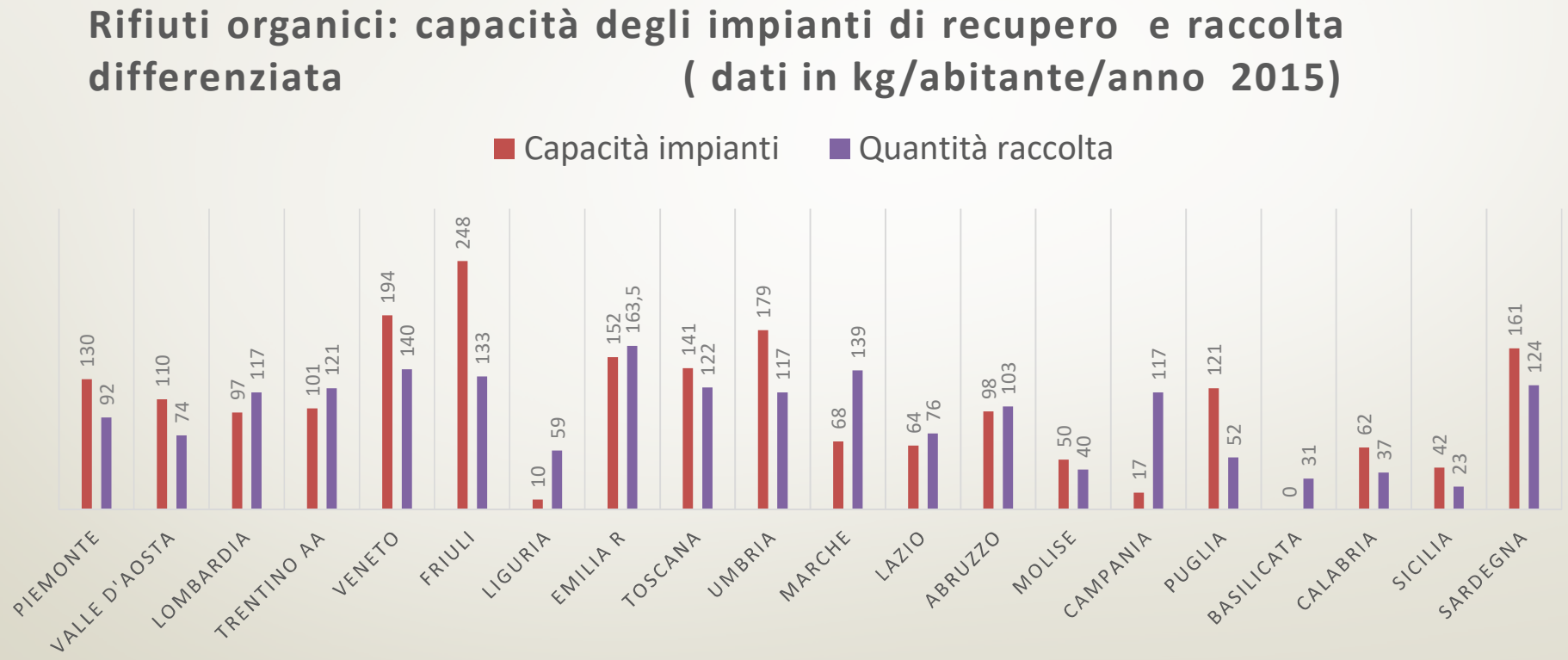
- Vi sono rilevanti carenze di impianti in alcune Regioni, molto distanti da quelle con gli impianti
- In alcune Regioni la raccolta differenziata dell'organico è molto bassa
- Ed è anche bassa la qualità di una parte degli impianti di trattamento

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Ci sono forti ritardi in diverse Regioni

Nell'impiantistica: Liguria, Marche, Lazio, Molise, Campania, Basilicata , Calabria , Sicilia

Nella RD dell'organico: Liguria, Lazio, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia



FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Gli impianti di trattamento biologico

- i 261 impianti di compostaggio aerobico trattano 3,9 Mton: circa 15.000 tonnellate in media all'anno per impianto, con un utilizzo medio del 76% della capacità autorizzata (5,1 Mton). Sono impianti mediamente piccoli, con una quota rilevante di mancato utilizzo della capacità impiantistica autorizzata
- i 47 impianti di digestione anaerobica e compostaggio trattano 2,6 Mton: circa 55.000 tonnellate in media all'anno per impianto , con un utilizzo medio dell'86% della capacità impiantistica autorizzata (3 Mton)

Gli impianti compostaggio aerobico, più numerosi, sono piccoli, possono andare bene per piccole comunità e per utenze disperse. Come già sta succedendo, prevedibilmente il loro peso verrà ridotto a vantaggio di quelli che adottano la digestione anaerobica e la produzione di compost, di maggiore dimensione , che consentono economie di scala di tipo industriale, un maggiore utilizzo della capacità dell'impianto, un recupero anche del biogas e, dal prossimo anno, anche la possibilità di produrre biometano incentivato.

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Una importante novità dovrebbe arrivare dall'Europa a fine anno:
il rafforzamento della responsabilità estesa del produttore (EPR) nel sostenere i costi della gestione del rifiuto che deriva dal suo prodotto

La nuova Direttiva europea prescrive che

« Gli Stati membri assicurino che i produttori in regime di EPR

- coprano l'intero costo della RD, delle operazioni di cernita e trattamento, tenendo conto delle entrate dal riutilizzo o dalla vendita di materie prime secondarie
- coprano i costi dell'informazione, di raccolta dati e rendicontazione
- modulino i costi in base a riutilizzabilità e riciclabilità
- si basino sul costo ottimizzato dei servizi forniti »

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Recependo la nuova di Direttiva, attuando l'EPR , si dovrebbe negoziare con l'ANCI e con il CIC l'introduzione di un contributo ambientale per la raccolta e il trattamento biologico della frazione organica del rifiuto urbano

- con l'industria alimentare e con la grande distribuzione, come si è fatto a suo tempo per l'introduzione del contributo ambientale per gli imballaggi
- con l' industria delle plastiche biodegradabili e compostabili, rivedendo il sistema di gestione dei sacchetti compostabili che per la normativa vigente sono imballaggi

Il negoziato va finalizzato a quantificare l'entità del contributo ambientale- partendo anche da livelli non elevati per favorire la sua accettabilità - e a definire la sua destinazione (parte ai Comuni, parte per il trattamento)

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Un contributo ambientale alla raccolta e al trattamento biologico della frazione organica degli RU, è importante per superare ritardi e carenze del settore, in particolare per:

- Contribuire ad un rapido aumento, quantitativo e qualitativo, delle raccolte differenziate dell'organico, con particolare attenzione ai Comuni in ritardo
- Agevolare il finanziamento di un programma di adeguamento impiantistico, aumentando qualità e capacità del trattamento biologico,
- Ridurre gli oneri a carico dei cittadini e dei Comuni che raggiungono livelli elevati di raccolta differenziata dell'organico

Ed è indispensabile per raggiungere i nuovi e più avanzati obiettivi della nuova Direttiva europea sull' abbattimento dello smaltimento in discarica e sull' aumento della quota dei RU avviati al riciclo

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

I nuovi e più avanzati obiettivi europei di riciclo e di abbattimento dello smaltimento in discarica dei rifiuti urbani sono raggiungibili solo con un forte aumento del trattamento biologico

Su questi obiettivi vi sono ancora incertezze, si attende un testo definitivo. Con obiettivi al 60% al 2025 e al 65% al 2030 di avvio al riciclo dei rifiuti urbani, la quota degli organici sottoposti a trattamento biologico dovrebbe **salire dagli attuali 5,1 Mton a circa 7 Mton (+37%) al 2025 e a circa 8 Mton (+57%) al 2030**.

Per arrivare ad aumenti così consistenti del trattamento biologico

- **Serve migliorare e aumentare la raccolta differenziata dell'organico con attenzione ai Comuni in ritardo, riducendo drasticamente l'indifferenziato ai TMB e in discarica**
- **Occorre migliorare e aumentare gli impianti di trattamento biologico**

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation